



Cronache di solidarietà
Storie di vite vissute per gli altri,
progetti e informazioni utili
sul mondo delle associazioni

Giovani volontari, un percorso di vita che parte dalla scuola

«Noi giovani non siamo il futuro, siamo il presente»

Si rinnova la collaborazione con Csv Emilia: diverse opportunità, quest'anno anche la nuova proposta "Scopri, agisci e racconta"

Nadia Plucani

Giovani e volontariato, un binomio sempre più possibile. Anche per i più giovani, per i ragazzi che frequentano le scuole superiori, ci sono tante possibilità per mettersi in gioco e di fare esperienza di volontariato. Il Csv Emilia (centro di servizi per il volontariato) sede di Piacenza ne propone diverse che coinvolgono gli studenti e le loro classi, in collaborazione con gli istituti e le realtà del terzo settore. Alcune già consolidate, altre fresche di ideazione, come "Giovani volontari: scopri, agisci e racconta", che sarà messa in campo quest'anno scolastico per la prima volta. «Due sono le proposte consolidate - riferisce Silvia Balordi, referente della formazione, progetti nelle scuole e orientamento al volontariato del Csv Emilia sede di Piacenza - "Giovani e Volontariato", che ha la collaborazione dei servizi educativi della Fondazione La Ricerca, ed è rivolto ai ragazzi di terza e quarta superiore per creare occasioni di cittadinanza attiva e impegno civico. L'intera classe è coinvolta nella partecipazione alle attività di un'associazione per un minimo di 20 ore; un'esperienza che assume il valore di Pcto (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), ex alternan-

za scuola-lavoro, che integra l'apprendimento teorico con esperienze pratiche». «Il secondo progetto è storico, quello della Convenzione volontariato Gioia-Csv Emilia, che risale al 2009, rinnovata nel 2022: propone agli studenti del triennio di tutti gli indirizzi del liceo classico Gioia di Piacenza di svolgere un periodo di volontariato in un'associazione o ente del terzo settore accreditato presso il Csv Emilia. In questo caso l'adesione è del singolo studente, che liberamente decide di partecipare. Anche in questo caso l'impegno è riconosciuto e le ore vanno a integrare il monte ore di Pcto». È rivolto alle classi quarte delle scuole superiori di Piacenza il nuovo progetto "Giovani volontari: scopri, agisci e racconta" proposto da Csv Emilia sede di Piacenza e Caritas diocesana di Piacenza-Bobbio in collaborazione con Anpas Piacenza, coordinamento delle pubbliche assistenze piacentine, As.so.fa (associazione di solidarietà familiare per le persone con disabilità) e Libera (associazione contro le mafie) coordinamento di Piacenza. «Un gruppo di giovani impegnati da tempo in diverse associazioni di volontariato ha ideato questo progetto - spiega Balordi - stimolati da un confronto sull'esperienza condivisa di raggiungere

altri giovani e sperimentare una modalità di incontro innovativo e coinvolgente sui temi della cittadinanza e della partecipazione attiva alla vita sociale». Nei servizi qui di seguito parlano alcuni tra i protagonisti di questi progetti. Per i giovani tra i 14 e 29 anni che vivono, studiano o lavorano nel territorio regionale, dal 2017 c'è poi la YoungERcard, una carta di cittadinanza attiva che premia il loro impegno nei confronti della

comunità. La promuove e la rilascia (gratuitamente) il Csv Emilia in convenzione con il Comune di Piacenza. I giovani in possesso della carta possono aderire a progetti di volontariato organizzati in collaborazione con enti locali, associazioni, università, scuole, polisportive, circoli, cooperative sociali in diversi ambiti: educativo, artistico, ricreativo, sociale, sportivo, culturale, ambientale. La YoungERcard permette anche di avere agevolazioni per la fruizione di servizi culturali e sportivi e sconti in numerosi esercizi commerciali. Sono circa 2mila le convenzioni attive in Emilia-Romagna.

AL LICEO GIOIA DAL 7 OTTOBRE

«I ragazzi del triennio si appassionano, esperienza che va oltre i crediti scolastici»

Il 7 ottobre partirà nuovamente al liceo Gioia di Piacenza il progetto nato dalla convenzione di volontariato tra l'istituto e il Csv Emilia Sede di Piacenza. È rivolto agli studenti del triennio di tutti gli indirizzi che possono svolgere, durante l'anno scolastico in corso, un periodo di volontariato. «Con questa esperienza i ragazzi dai 16 anni diventano a tutti gli effetti volontari di un'associazione negli ambiti più vari: sanitario, sociale, educazione, disabilità, cultura, animali - informa la professoressa Donata Horak, mente e cuore del progetto -. Vediamo che è molto educativo perché i ragazzi si rapportano con volontari

adulti, fanno corsi di formazione, sono responsabilizzati, si mettono alla prova negli ambiti della vita reale. Ed è utile anche livello orientativo per capire cosa sono portati a fare nella vita. Inoltre, l'impegno personale viene riconosciuto sia nella valutazione del comportamento sia come Pcto. C'è qualche ragazzo che si fidelizza e fa il suo stage nell'associazione. Riconosciamo il credito a partire da trenta ore, ma in certi casi arrivano attestazioni di tantissime ore. Si vede quindi che fanno queste esperienze non per avere qualche credito scolastico, ma perché si appassionano e lo fanno nello spirito del volontariato". **_NP**

Gian Guido Pighi illustra il nuovo progetto: «Alla base l'incontro diretto con le realtà del territorio»

Gian Guido Pighi ha 23 anni e dal 2019 è volontario della Pubblica assistenza Croce Bianca di Piacenza, e anche referente provinciale del gruppo giovani di Anpas Piacenza e componente del Comitato regionale Giovani Anpas. Gian Guido fa parte del gruppo di giovani volontari che insieme a Csv Emilia sede di Piacenza e Caritas diocesana ha dato avvio al nuovo progetto "Giovani volontari: scopri, agisci e racconta", che ha la collaborazione di Anpas Piacenza, del coordinamento delle pubbliche assistenze piacentine, di As.so.fa e Libera associazione contro le mafie coordinamento di Piacenza, ed è rivolto agli studenti di quarta superiore. «Il gruppo di giovani, tutti sotto i trent'anni, è nato a marzo dell'anno scorso con lo scopo di creare insieme un evento o iniziative in grado di avvicinare i giovani al mondo del volontariato che ha mille sfaccettature - informa Gian Guido -. Quando Silvia Balordi del Csv Emilia sede di Piacenza ci ha proposto di partecipare eravamo contenti e propensi perché riteniamo che il giovane ricopra un ruolo fondamentale. Si dice che i giovani sono il futuro, ma i giovani sono il presente». Il progetto intende promuovere la conoscenza del mondo del volontariato tra i giovani, favoren-



Gian Guido Pighi

do l'incontro diretto con alcune realtà attive nel territorio e sollecitare la partecipazione dei giovani alla vita sociale nella propria comunità dando il proprio contributo per migliorarne la qualità della vita. «Inizieremo con il liceo Colombini dove andremo per tre giornate a parlare di tematiche legate ai giovani nel volontariato - spiega Pighi - presentando le attività che svolgiamo e portando esperienze di giovani volontari, nel mio caso della Pubblica assistenza Croce Bianca, facendo capire che non è solo attività di soccorso. Io, per esempio, sono anche nel consiglio regionale dei giovani Anpas con cui ho organizzato il meeting regionale, due giorni a Cervia in cui i giovani sono stati i protagonisti». Con il progetto sono previsti quindi incontri in classe, ma anche nelle associazioni e momenti più laboratoriali, per far vivere concretamente e in modo interessante l'attività presentata. **_NP**

«Ho iniziato grazie al liceo, ora proseguo come volontaria»

Matilde Migli studia scienze umane: «Ho acquisito una nuova consapevolezza»

C'è chi, dopo aver aderito al progetto "Giovani e volontariato", maturando crediti formativi per il Pcto, non ha più smesso di impegnarsi nella comuni-

tà. Matilde Migli è una di questi giovani, che dallo scetticismo è passata all'entusiasmo fino alla fedeltà dell'impegno in una realtà di volontariato. Matilde ha 17 anni e frequenta la classe quarta del liceo Colombini di Piacenza, con indirizzo scienze umane. «Lo scorso anno il Csv Emilia ci ha pro-

posto attività di volontariato - racconta -. Io non avevo mai pensato a questa possibilità perché sono molto impegnata tra scuola e sport. Ho aderito per avere i crediti del Pcto e ho scelto di impegnarmi nell'attività di doposcuola proposta dalla parrocchia del Corpus Domini di Piacenza per i bam-



Matilde Migli

bini delle elementari e i ragazzi delle medie. All'inizio mi spaventava l'idea, ma ho preso confidenza con questi bambini ed è nato un rapporto di educazione tra pari». «Ero impegnata una volta a settimana (da ottobre a giugno); ci dedicavamo ai compiti, ma nel frattempo ci conoscevamo. Ho fatto 45 ore, ma ora continuo come volontaria. È diventato un luogo dove ho piacere ad andare. È un'esperienza che consiglierei di fare perché mi ha fatto acquisire una consapevolezza che non avevo e perché arricchisce me stessa e la comu-

nità che trova un supporto, ma che al contempo lo rende anche a me. Sto ricevendo molto affetto dalle bambine e ragazze del doposcuola, ci siamo scritte anche durante l'estate, ne è nato un rapporto confidenziale pur mantenendo i ruoli». Un'esperienza che aiuta a capire anche le proprie attitudini. «Prima di questa esperienza non avrei mai detto che mi sarebbe piaciuto stare a contatto con i bambini - dice Matilde -. Ora vorrei continuare con loro: in futuro mi piacerebbe intraprendere attività di pet therapy proprio per i bambini». **_np**



ENTRA NEL MONDO YOUNGERCARD E SCOPRI TUTTE LE OPPORTUNITÀ.



Hai tra i 14 e i 29 anni? Unisciti alla comunità delle ragazze e dei ragazzi dell'Emilia-Romagna che hanno già aderito a youngERcard! Ritira gratuitamente la carta e accedi a sconti nei negozi convenzionati e alle agevolazioni per servizi culturali e sportivi. Puoi anche diventare una/un **GIOVANE PROTAGONISTA** partecipando a **progetti di volontariato** dedicati ai possessori di youngERcard!

Per non farti sfuggire le opportunità pensate per te, scarica la app **youngerERcard**

INFO: GIOVAZOOM.IT

PER SAPERNE DI PIÙ VISITA www.youngercard.it

Regione Emilia-Romagna



GIOVANI EVOLUTI & CONSAPEVOLI



COMUNE DI PIACENZA

Attività affidata in gestione a

CSV Emilia
CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO
Sede di Piacenza